

**SCHEDA RELATIVA ALLE PROCEDURE MESSE IN ATTO DALLA SCUOLA PRIMARIA PER FAVORIRE IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATO NEL RAV**

<p><b>OBIETTIVO</b></p>	<p>Migliorare gli esiti scolastici dei nostri alunni, attraverso il miglioramento degli esiti complessivi di ciascuna classe lungo il percorso della scuola primaria e secondaria</p>
<p><b>DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO</b></p>	<p>Si ipotizza di seguito una programmazione triennale delle attività da intraprendere per raggiungere l'obiettivo di miglioramento previsto nel RAV. Durante il corso del triennio, i tempi e le modalità di intervento potranno essere soggetti a modifiche e adeguamenti sulla base dei dati emersi.</p> <p>Quindi la presente scheda indica in linea generale gli interventi da promuovere nel corso del triennio e nello specifico gli interventi previsti nel corso del corrente anno scolastico 2015-16. Per ognuno degli anni seguenti sarà redatta una nuova scheda aggiornata con le osservazioni relative all'anno precedente.</p>
<p><b>AZIONI – ATTIVITÀ INTRAPRESE</b> <b>Anno scolastico 2015-2016</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Condivisione collegiale dell'obiettivo del piano di miglioramento</li> <li>2. Programmazione delle verifiche del primo e del secondo quadrimestre entro la fine di novembre. Questa azione ha lo scopo di mirare a precisi obiettivi di apprendimento predefiniti, condivisi e uguali per tutte le classi delle interclassi. Solo partendo da elementi oggettivi è possibile operare un confronto tra i risultati raggiunti e analizzarne i progressi.</li> <li>3. Le valutazioni degli esiti complessivi degli alunni saranno monitorate nel corso dell'anno. Nella prima fase, il corrente anno scolastico, ci si limiterà ad italiano e matematica, mentre sarebbe auspicabile negli anni successivi ampliare la rilevazione anche alle altre discipline.</li> <li>4. Adozione di modalità che prevedano l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata per migliorare abilità, conoscenze e competenze degli alunni, nell'ottica di una flessibilità organizzativa e didattica.</li> <li>5. Analisi delle prove Invalsi. Studio dei Quadri di riferimento presenti sul sito dell'Invalsi. Il piano di miglioramento dovrebbe rivolgersi nello specifico alle classi seconde dell'anno scolastico 2014/15 perché saranno quelle che alla fine del triennio del piano di miglioramento saranno in quinta e sarà quindi possibile verificare in modo oggettivo, attraverso i dati Invalsi, il margine di miglioramento reale dopo le azioni intraprese. Sarebbe opportu-</li> </ol>

	<p>no che le classi seconde (a.s.2014/15) analizzassero dettagliatamente i risultati delle prove Invalsi, verificando in quali item la classe presenta maggiori difficoltà e programmassero attività di consolidamento e potenziamento relativi al miglioramento degli stessi.</p> <p>6. Aggiornare il “Curricolo di istituto” integrando la sezione, già presente, delle abilità e delle conoscenze da raggiungere con le competenze da promuovere alla fine di ogni anno scolastico.</p> <p>7. Verifica e aggiornamento del Piano di miglioramento.</p>
<p><b>RISORSE UMANE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dirigente scolastica</li> <li>• Staff presidenza</li> <li>• Docenti della scuola primaria dell’Istituto (compreso l’O.P.)</li> </ul>
<p><b>TEMPI DI ATTUAZIONE</b></p>	<p>Il Piano di miglioramento si svolgerà nell’arco del triennio.</p> <p>All’inizio di ogni anno scolastico, tenendo conto dell’evoluzione emersa dai dati raccolti attraverso le attività intraprese e della valutazione oggettiva degli esiti, si provvederà a scandire gli interventi da attuare.</p>
<p><b>MONITORAGGIO (SCADENZE PROGRAMMATE)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Novembre 2015 Raccolta verifiche 1° e 2° quadrimestre (italiano – matematica – inglese).</li> <li>• Gennaio 2016 Condivisione “Piano di miglioramento”.</li> <li>• Febbraio 2016 Raccolta valutazioni complessive delle singole classi inserite nella scheda del 1° quadrimestre</li> <li>• Da febbraio 2016 a maggio 2016 Interventi di recupero e potenziamento nelle singole classi. Modalità di intervento attuate dai docenti.</li> <li>• Giugno 2016 Raccolta valutazioni complessive delle singole classi inserite nella scheda del 2° quadrimestre e confronto con i dati del 1° quadrimestre (Si veda scheda allegata)</li> <li>• Giugno 2016 Un incontro collegiale della primaria per riflettere sui seguenti punti: <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ condivisione delle prove di verifica del primo e del secondo quadrimestre</li> <li>◦ analisi delle prove proposte in un’ottica di curricolo verticale</li> </ul> </li> </ul>

- analisi dei criteri di valutazione adottati delle singole interclassi
- condivisione delle modalità di preparazione delle verifiche differenziate
- confronto sull'efficacia di aver predisposto le prove di verifica all'inizio dell'anno
- condivisione delle valutazioni di italiano e di matematica complessive delle classi; margini di miglioramento
- proposte del collegio per il prossimo anno scolastico
- Giugno 2016  
Un incontro collegiale della primaria per riflettere sui seguenti punti:
  - progettazione interventi da attuare nell'anno scolastico 2016/17 che prevedano la flessibilità didattica e organizzativa.
  - adozione di modalità che prevedano nel corso dell'anno scolastico l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata per migliorare abilità, conoscenze e competenze degli alunni prioritariamente in italiano, matematica e inglese
  - prove Invalsi: come utilizzare i dati delle prove Invalsi; come migliorare i risultati delle prove invalsi in un'ottica triennale; analisi dettagliata dei risultati Invalsi delle classi seconde a.s. 2014/15. Tali dati saranno poi confrontati alla fine del triennio quando le stesse classi saranno in quinta per valutare l'efficacia degli interventi programmati per migliorare gli esiti.
  - proposte di lavoro del collegio per il prossimo anno scolastico
- Giugno 2016  
Incontri di interclasse per aggiornare il "Curricolo di istituto" integrando la sezione, già presente, delle abilità e delle conoscenze da promuovere con le competenze da raggiungere alla fine di ogni anno scolastico. In questo lavoro sarà determinante la formazione dei docenti con la partecipazione al corso "Didattica per competenze", svolto nel nostro istituto durante il corrente anno scolastico. Sarà data particolare importanza alle modalità di verifica e valutazione dei livelli di competenza in quanto elemento essenziale del processo di miglioramento.  
In questa prima fase saranno previste solo le competenze di italiano e matematica.  
Negli anni successivi gradualmente saranno inserite le competenze delle altre discipline.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Settembre 2016 Aggiornamento del piano di miglioramento sulla base di quanto condiviso e stabilito durante gli incontri collegiali di giugno.</li> </ul>
<p><b>CONDIVISIONE DEI PROCESSI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA</b></p>	<p>La condivisione dei processi del Piano di miglioramento sarà fondamentale per l'attuazione consapevole ed efficace delle azioni intraprese.</p> <p>I docenti dovranno essere una componente propositiva ed attiva del processo di miglioramento e quindi dovranno essere informati in modo esauriente sulle attività da svolgere e sulle motivazioni che portano a compiere determinate scelte di intervento. Il loro coinvolgimento partecipativo sarà determinante sia all'interno delle classi, sia a livello di inter-classe per la realizzazione del Piano di miglioramento.</p> <p>Saranno proposti incontri collegiali con i docenti primaria per confrontarsi sui dati di volta in volta emersi dai monitoraggi e sulle migliori strategie da adottare.</p> <p>I genitori dovranno essere informati del processo di miglioramento in atto nella scuola attraverso comunicazioni inserite nel sito della scuola e anche, in modo più diretto, durante le assemblee di classe di fine anno.</p>
<p><b>VALUTAZIONE DEGLI ESITI</b></p>	<p>Al termine del primo anno si verificherà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• se tutti gli interventi previsti nel P.M sono stati attuati (compilazione scheda per monitorare le attività del piano di miglioramento)</li> <li>• se i docenti hanno collaborato alla realizzazione del P.M.</li> <li>• se gli interventi previsti nel P.M. hanno portato agli esiti previsti (efficacia della programmazione delle verifiche quadrimestrali ad inizio anno, confronto dati valutazione alunni primo e secondo quadrimestre)</li> </ul> <p>La valutazione annuale finale dei risultati raggiunti attraverso il P.M. sarà di competenza della Presidenza e dello staff che proporranno le azioni di intervento per l'anno scolastico successivo.</p> <p>La valutazione triennale potrà essere data oltre che dal confronto delle valutazioni annuali, anche dal confronto dei risultati Invalsi delle classi quinte dell'anno scolastico 2017/2018 con i dati delle stesse classi nell'anno scolastico 2014/515.</p>

**ALLEGATI**

1. SCHEDA COMPILATA DAI DOCENTI DI CLASSE ALLA FINE DELL'ANNO 2015/16
2. SCHEDA PER MONITORARE LE ATTIVITA' DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2015/2016

**SCHEMA COMPILATA DAI DOCENTI DI CLASSE ALLA FINE DELL'ANNO 2015/16**

PLESSO													
DOCENTI													
CLASSE													
NUMERO ALUNNI													
ALUNNI PEI													
ALUNNI PDP													
ALUNNI STRANIERI													
VALUTAZIONE COMPLESSIVA ITALIANO	1°QUADRIMESTRE						2°QUADRIMESTRE						
	5	6	7	8	9	10	5	6	7	8	9	10	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA MATEMATICA	1°QUADRIMESTRE						2°QUADRIMESTRE						
	5	6	7	8	9	10	5	6	7	8	9	10	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA COMPORTAMENTO	1°QUADRIMESTRE						2°QUADRIMESTRE						
	5	6	7	8	9	10	5	6	7	8	9	10	
MODALITA' DI INTERVENTO ATTUATE DAI DOCENTI PER MIGLIORARE GLI ESITI													

La valutazione complessiva inserita sarà la media dei voti in decimi della classe.

Per ognuno dei voti in decimi inserire il numero di alunni che hanno riportato tale valutazione nella scheda.

**SCHEDA PER MONITORARE LE ATTIVITA' DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2015/2016**  
**COMPILATA DAL RESPONSABILE DEL P.M. DELLA SCUOLA PRIMARIA**

ATTIVITA'	TEMPI ATTUAZIONE									NOTE	SITUAZIONE
	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	SET		
VERIFICHE 1° E 2° QUA										MANCANO CLASSI 5°	PARZIALE
CONDIVISIONE P.M.											
VALUTAZIONI 1° QUA											
INTERVENTI RECUPERO											
VALUTAZIONI 2° QUA											
INCONTRI COLLEGIALI											
COMPETENZE ITALIANO MATEMATICA											
AGGIORNAMENTO P.M											

Da compilare durante l'attuazione del P.M.

**SEZIONE SITUAZIONE**

Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi

Giallo = non ancora completata

Verde = attuata